



COMUNE DI SAN MINIATO  
Provincia di Pisa

Legge Regionale n° 5 del 16.1.1995  
PIANO STRUTTURALE

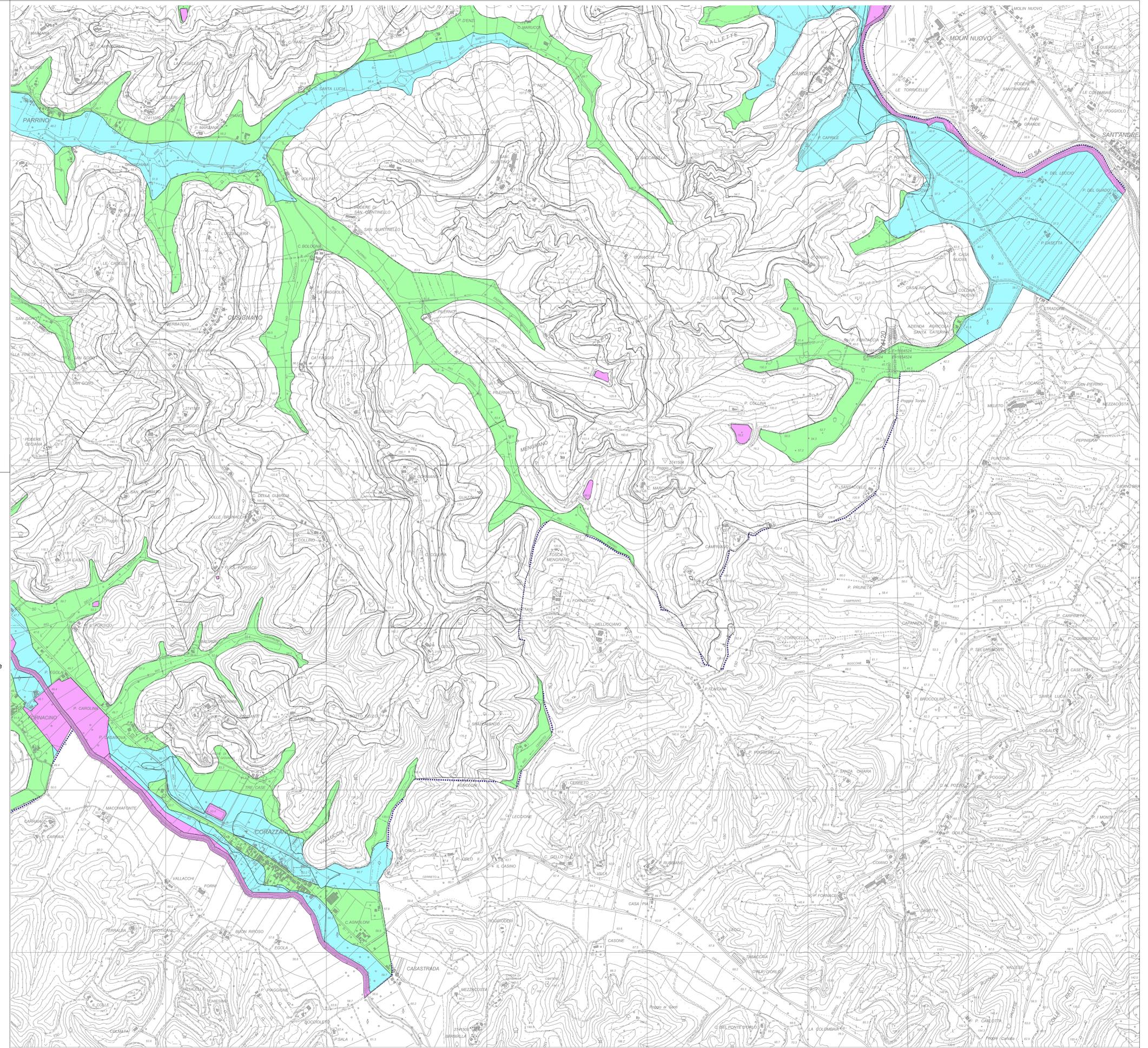
**QUADRO CONOSCITIVO**

I Sindaco: Angelo Frosini  
L'Assessore all'Urbanistica: Piero Bagni

Progettisti:  
Capogruppo: Prof. Ing. Alberto Clementi  
Arch. Roberto Iola  
Arch. Manrico Logli  
Arch. Stefano Palumbo  
Arch. Luigi Pierotti  
Agronomo: Agr. Roberto Righi  
Geologo: Geol. Franca Castellani  
Ing. Idraulico: Ing. Francesco Tacchi  
Ing. Nicola Croce

Consulenti:  
Analisi del territorio rurale: Arch. Sandro Ciabatti  
Analisi del paesaggio: Arch. Maria Fioravanti  
Mobilità: Ing. Luciano Niccolai  
Analisi storica: Arch. Paola Imbesi  
Collaboratori:  
Elaborazioni di sintesi: Arch. Rocco Corrado  
Arch. Sabina Minnetti  
Rilevamenti: Arch. Paola Gatti  
Restituzione grafica: Dott. Arianna Nassi o Di Nasso  
Ufficio del piano:  
Coordinatore settore pianificazione: Dott. Davide Bani  
Responsabile del procedimento: Arch. Paolo Danti  
Arch. Carlotta Pierazzini

TAV. G 13-b2	PERICOLOSITA' IDRAULICA ai sensi del P.I.T.	Scala 1:10.000  Dicembre 2004
-----------------	---	--



**LEGENDA**

- Classe 1 - Pericolosità irrilevante**  
Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;  
b) sono in situazione sfavorevole di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori di ml. 2 rispetto al piede esterno dell'argine o in mancanza, al ciglio di sponda
- Classe 2 - Pericolosità bassa**  
Aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:  
c) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;  
d) sono in situazioni di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori di ml. 2 rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.
- Classe 3a - Pericolosità media**  
Aree per le quali ricorre almeno una delle seguenti condizioni:  
e) vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;  
f) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a ml. 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, al ciglio di sponda.  
Rientrano in questa classe le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorre una sola delle condizioni di cui sopra. Tale classe comprende le aree soggette a ristagno.
- Classe 4a - Pericolosità elevata**  
Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono entrambe le condizioni di cui alla precedente classe 3.

**Confine comunale**